

## Sanità

Al Nord e al Centro gli ospedali  
top contro i tumori — p.13

# Al Nord e al Centro gli ospedali top per curare i cinque tumori più diffusi

## Le classifiche

Al Sud solo quattro strutture tra le prime 50 per attività chirurgica per il cancro

Un intervento su quattro in centri che non raggiungono le soglie minime

**Marzio Bartoloni**

Tra i cinquanta ospedali al top per volumi di attività chirurgica per i cinque tumori più diffusi (seno, polmone, stomaco, colon e prostata) solo quattro sono del Sud, 17 sono del Centro e ben 29 sono del Nord. È anche da questi numeri che si capisce quanto la Sanità del Meridione sia ancora molto indietro come certificano anche gli 11 miliardi versati negli ultimi 10 anni dalle Regioni del Sud per curare i propri cittadini negli ospedali del Nord.

Che siano molto più attrattivi questi ultimi emerge infatti dalla mappa «Dove mi curo» presentata ieri dalla Rete oncologica pazienti Italia (Ropi) al ministro della Salute Orazio Schillaci e basata sui dati ufficiali dell'Agenas (l'Agenzia per i servizi sanitari regionali). Tra i nomi più ricorrenti nelle top ten dei centri

che fanno più interventi chirurgici all'anno - un indicatore di sicurezza e qualità delle prestazioni - ci sono infatti quasi solo ospedali del Centro Nord: dal Gemelli di Roma, allo Ieo di Milano, dall'Humanitas di Milano al Careggi di Firenze o al Sant'Orsola di Bologna, solo per citarne alcuni.

La fotografia scattata da Ropi evidenzia comunque anche un dato positivo e cioè la riduzione dell'11% dei luoghi di cura in cui si eseguono troppo poche operazioni contro i tumori in un periodo che va dal 2017 al 2021. Resta il fatto però che più di un intervento di chirurgia oncologica su quattro (il 26%) avviene ancora in strutture che non raggiungono i cosiddetti "volumi soglia", cioè i in cui il bisturi viene utilizzato un numero troppo basso di volte. Per il tumore della mammella, ad esempio, il valore soglia minimo è di 150 interventi l'anno. Significa che al di sotto il centro non è in grado di offrire le medesime sicurezza e qualità degli esiti dei centri con interventi sopra la soglia prevista.

L'obiettivo del progetto è dunque quello di offrire a cittadini una modalità semplificata per conoscere i centri con le migliori performance. «La scelta del luogo di cura - spiega Stefania Gori, Presidente Ropi - può fare la differenza nel trattamento dei tumori. I dati della letteratura scientifica confermano una forte associazione tra volumi di attività chi-

urgica più alti e i migliori esiti delle cure oncologiche».

Tornando al forte gap tra Nord e Sud si scopre così che è nelle Regioni settentrionali che si garantisce il superamento della soglia per tutte, o quasi tutte, le 17 patologie oncologiche considerate. Al Sud, invece, solo 3 Regioni si avvicinano a coprire tutte le principali patologie nella top ten nazionale: Sicilia, Campania e Puglia. Nel tumore al Seno per il Sud si segnala l'Humanitas di Misterbianco, Catania (8° posto con 739 interventi), nel polmone il Monaldi di Napoli (10° posto con 281 interventi), nel colon retto il Policlinico di Bari e l'ospedale Panico di Tricase, Lecce (4° e 9° posto con 301 e 179 interventi), nella prostata l'ospedale Miulli di Acquaviva di Bari (6° posto con 305 interventi). Nella top ten relativa alla chirurgia del tumore dello stomaco non c'è una struttura del Sud: «Questo - spiega Fabrizio Nicolis coordinatore del progetto - non significa affatto che al Sud non ci siano per tutte le patologie centri che operano oltre la soglia prevista. Ma resta un dato indicativo del permanere di una differenza rilevante a livello regionale». Anche il ministro Schillaci ne è consapevole: «Bisogna superare le questioni annose della differenza territoriale nell'applicazione dei servizi. Su questo c'è tutta la nostra attenzione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Gli ospedali con le migliori performance

03041

03041

Le prime tre strutture sanitarie per volumi di attività chirurgica per 5 tumori

**Tumore mammella**  
Valore soglia min:  
150 interventi anno

LOMBARDIA

**Istituto Europeo  
di Oncologia - Milano**

**2.716**

LAZIO

**Policlinico Universit.  
A. Gemelli - Roma**

**1.208**

LOMBARDIA

**Istituto Clinico  
Humanitas - Rozzano**

**1.031**

**Tumore polmone**  
Valore soglia min:  
50 interventi anno

LAZIO

**Az. Ospedaliera  
Sant'Andrea - Roma**

**504**

LOMBARDIA

**Istituto Europeo  
di Oncologia - Milano**

**489**

LAZIO

**Policlinico Universit.  
A. Gemelli - Roma**

**373**

**Tumore stomaco**  
Valore soglia min:  
20 interventi anno

LAZIO

**Policlinico Universit.  
A. Gemelli - Roma**

**117**

LOMBARDIA

**IRCCS San Raffaele -  
Milano**

**91**

PIEMONTE

**Osped. S. G. Battista  
Molinette - Torino**

**85**

**Tumore colon**  
Valore soglia min:  
50 interventi anno

LAZIO

**Policlinico Universit.  
A. Gemelli - Roma**

**446**

EMILIA R.

**IRCCS Policlinico  
S. Orsola - Bologna**

**318**

TOSCANA

**Az. Ospedaliero/  
Universitaria - Pisa**

**301**

**Tumore prostata**  
Valore soglia min:  
50 interventi anno

TOSCANA

**Az. Ospedaliero/  
Universit. - Careggi**

**621**

LOMBARDIA

**Istituto Europeo  
di Oncologia - Milano**

**505**

VENETO

**Casa di cura Pederzoli-  
Peschiera del Garda**

**367**

Fonte: Ropi su dati Agenas